



La Toscana premia le eccellenze

Bilancio della prima edizione del Premio Architettura Toscana. Fino al 23 luglio, presso la Palazzina Reale di Firenze la mostra delle opere selezionate

FIRENZE. La prima edizione del [Premio Architettura Toscana](#) (PAT) nasce con l'obiettivo d'incoraggiare la cultura del progetto contemporaneo in tutte le sue molteplici declinazioni. Il Premio si è infatti rivolto a **cinque** diversi **ambiti: opera prima; nuova costruzione; restauro o recupero; allestimento e interni; spazi pubblici, paesaggio e rigenerazione.**

L'Italia è il Paese delle identità territoriali ed è quindi interessante poter **valutare la qualità dell'architettura anche da un punto di vista regionale**, apprezzando che cosa connoti la contemporaneità toscana. Così, in continuità con la storia e la tradizione locale, i cinque vincitori comunicano una **grande attenzione per il contesto**, ambientale e urbano, ma anche un **controllo formale** attraverso la pratica del disegno e una **passione per la matericità** che diviene colore, *texture*, design. Priorità eterne dell'architettura toscana che si rinnovano con uno spirito sensibile alle tendenze internazionali.

Firenze si aggiudica due vincitori nella categoria restauro e in quella degli spazi pubblici. I premiati sono l'eccellente progetto del **Museo degli Innocenti** di **Ipostudio** guidato da Carlo Terpolilli, e la **riqualificazione di piazza dei Tre Re**, una delle piazze medievali più antiche della città, trasformata da **Chiara Fanigliulo** in un'inaspettata oasi verde all'interno del denso edificato storico. **Ecòl + Alberto Gramigni** si aggiudicano il riconoscimento all'**opera prima** con la realizzazione, a **Prato**, della nuova **piazza dell'Immaginario** che trasforma un anonimo spazio a parcheggi in una piazza civica per la comunità. La categoria **nuova costruzione** è vinta dallo studio romano **Alvisi Kirimoto & Partners** con la **Cantina Bulgari a San Casciano dei Bagni** (Siena). Il calibrato e suggestivo allestimento del [Museo delle Statue stele lunigianesi a Pontremoli](#) (Massa Carrara) di **Canali Associati** si è affermato nella categoria dedicata agli **interni**.

Su **150 partecipanti**, sono queste le cinque opere, realizzate tra il 2012 e il 2017, vincitrici del Premio, organizzato da Consiglio Regionale della Toscana, Ordine degli Architetti di Firenze, Federazione degli Architetti della Toscana, Ordine degli Architetti di Pisa, Fondazione Architetti Firenze e Ance Toscana. I progetti sono stati valutati da una giuria internazionale composta da Marco De Michelis, Sandy Attia, João Luís Carrilho da Graça, Simone Sfriso e Guido Borelli. **Premiati e menzionati sono in mostra fino al 23 luglio presso la Palazzina Reale della Stazione di Santa Maria Novella, sede dell'Ordine degli Architetti di Firenze.** La mostra, allestita con grande cura, è una testimonianza dell'impegno delle istituzioni toscane a diffondere la cultura della qualità che significa, come ha sottolineato la consigliera regionale **Elisabetta Meucci**, che ha portato avanti l'istituzione del Premio con legge regionale, *"valorizzare le migliori esperienze realizzate nel territorio della Toscana principalmente per tre motivi: primo, perché questo è un elemento determinante della trasformazione del territorio; secondo, per sostenere buone pratiche d'innovazione ambientale e civile; terzo, per incentivare il percorso di crescita di tanti giovani professionisti toscani. Oggi in questi progetti premiati, ma*

anche nei molti arrivati, troviamo degli ottimi elementi per poter sperare di consegnare alle future generazioni una Toscana ancora più bella nelle sue città, nei suoi luoghi pubblici e nel suo paesaggio”.

OPERA PRIMA

primo premio: **Ecòl + Alberto Gramigni**, piazza dell'Immaginario a Prato

menzione: **Fabio Candido, Sundaymorning + MFA**, casa in una pineta a Castagneto Carducci (Livorno)

progetto selezionato: **Giulio Basili**, casa IV a Roccastrada (Grosseto)

OPERA DI ALLESTIMENTO E INTERNI

primo premio: **Canali Associati**, Museo delle Statue stele lunigianesi a Pontremoli (Massa Carrara)

menzione d'onore: **Microscape**, restauro della Chiesa di San Pellegrino e allestimento del Deposito dei gessi a Lucca

menzioni: **Natalini Architetti + Guicciardini & Magni**, Museo dell'Opera del Duomo a Firenze; **LDA.iMdA**, showroom iTEK a San Miniato (Pisa)

progetto selezionato: **Andrea Milani**, Museo della Contrada della Tartuca a Siena

OPERA DI NUOVA COSTRUZIONE

primo premio: **Alvisi Kirimoto & Partners**, Cantina Podernuovo a San Casciano dei Bagni (Siena)

menzioni: **Andrea Milani**, scuola per l'infanzia “La Balena” a Sinalunga (Siena); **Canali Associati**, Centro ricerche e produzione calzature Prada a Terranuova Bracciolini (Arezzo)

progetti selezionati: **Tomasi Associati Architetti**, stabilimento Laika Caravans a San Casciano in Val di Pesa (Firenze); **Elisa Palazzo e Bruno Pelucca / Studiostudio architettiurbanisti**, alloggi per giovani coppie a Prato

OPERA DI RESTAURO E RECUPERO

primo premio: **Carlo Terpolilli / Ipostudio architetti**, Museo degli Innocenti a Firenze

progetti selezionati: **Ilenia Girolami**, pieve di Santa Maria a Dicomano (Firenze);
Vanessa Giandonati, casa Nadi a Montale (Pistoia)

OPERA SU SPAZI PUBBLICI, PAESAGGIO E RIGENERAZIONE

primo premio: **Chiara Fanigliulo**, riqualificazione di piazza dei Tre Re a Firenze

menzioni: **Gonçalo Byrne Arquitectos, Microscape, Proap, BMZ**, arena spettacoli e area mercatale a Follonica (Grosseto); **LDA.iMdA + Marco Tozzi**, biolago ballabile a Castelnuovo di Val di Cecina (Pisa)

progetto selezionato: **Lapo Ruffi / Angiola Mainolfi**, Giardino Volante a Pistoia

About Author



Cristina Donati

Prima collaboratrice poi redattrice della testata online fin dagli esordi nel 2014. Prematuramente scomparsa nel 2021. Studia architettura a Firenze dove consegue un Dottorato di ricerca in storia dell'architettura. Dopo la laurea si trasferisce a Oxford dove collabora con studi professionali, si occupa di editoria e cura mostre per Istituti di cultura a Londra. Ha svolto attività didattica per la Kent State University (USA) con il corso di Theories of Architecture. Scrive per numerose riviste internazionali e svolge attività di ricerca sull'architettura contemporanea e i suoi protagonisti. Dirige la collana editoriale «Single» sul progetto contemporaneo per la Casa Editrice Altralinea. E' autrice di saggi e monografie tra cui: «Michael Hopkins» (Skira, 2006); «L'innovazione tecnologica dalla ricerca alla realizzazione» (Electa, 2008); «RSH+P, Compact City» (Electa, 2014); «Holistic Bank Design» (Altralinea, 2015).

[See author's posts](#)

 **Condividi**
